



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI**

**ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE E DI PERIMETRAZIONE DELLE  
AREE A RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO E DELLE  
RELATIVE MISURE DI SALVAGUARDIA**

(ai sensi della L. n. 267/98 modificato dalla L. 226/99)

<b>Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali ( difesa idraulica del territorio)</b>		<b>Scheda</b>	<b>07</b>
<b>INTERVENTO DI RIFACIMENTO DELLE ARGINATURE RIO LE PRUGNE NEL COMUNE DI AGGIUS</b>			
<b>Sottobacino regionale N° 4 - LISCIA</b>		<b>GRUPPO DI LAVORO:</b> Dott.Ing. Michele TERRITO (capogruppo) Dott. Agr. Antonio PIZZADILI Dott. Geol. Giovanni TILOCCA	
		COLLABORATORI: Dott. Ing Mario Deriu Dott. Ing. Angela Fadda Dott. Ing. Carlo Piras Dott. Ing. Sonia Sulas Dott. Agr. Giovanni Pizzadili Dott. Geol. Piero Piasotti	
<b>Revisione 01</b>		<b>data: novembre 2002</b>	

Gruppo di Coordinamento		
Dott. Geol. Daria Dovera	Prof. Ing. Marco Mancini	Prof. Ing. Marco Salis

## 1. GENERALITA'

Bacino idrografico regionale:	Sardegna	
Sottobacino:	rio Mannu	Km <sup>2</sup> sottesi: 1.59
Provincia:	SASSARI	
Comune:	AGGIUS	
Località :	RIAREDDU	
Cartografia CTR 443050	Tavole n° : 7	

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA

Durante l'evento alluvionale occorso nel dicembre del 1998, la notevole quantità d'acqua che in tempi brevissimi si è riversata nell'alveo del rio le prugne, ha causato il trasporto a valle di grandi quantità di detriti, che si sono depositati a valle del ponte sulla strada per Tempio, scalzando in particolare tutti i muri a secco a formare gli argini, svuotando in parte i terrazzi coltivati.

Tali eventi non radi, creano continuamente la demolizione degli argini esistenti, che andrebbero pertanto costruiti con strutture più solide, e risagomando e ripulendo per alcuni tratti il corso del torrente, per contenere le portate elevate nonostante la limitatezza della superficie del bacino sotteso alla sezione di interesse.

## 3. GRADO DI CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE:

Esistenza di studi recenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini:	
Analisi storica della situazione:	
Testimonianze recenti:	
Presenza di progetto di massima:	X
Presenza di progetto esecutivo:	

4. FINANZIAMENTO RICHIESTO: €270.000,00

5. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE COMUNE DI AGGIUS

6. PRIORITÀ DELL'INTERVENTO:

Alta ( rischio R4)	X
Media ( rischio R3)	
Bassa ( rischio R2/R1)	

7. COMPATIBILITÀ CON REGIMI VINCOLISTICI ESISTENTI:

SI	X	NO	
----	---	----	--

8. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

A)	Nuova realizzazione	
B)	Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente	X
C)	Intervento manutentorio di un'opera esistente	

### 8.1 INTERVENTO STRUTTURALE

#### ▪ Estensivo - sistemazione idraulico-forestale

Seminagioni	
Opere di drenaggio	
Soglie	
Piccole briglie	
Muri di sostegno	
Ponte	

▪ **Estensivo - sistemazione idraulico-agraria**

--	--

▪ **Intensivo**

SERBATOIO	
CASSA DI ESPANSIONE	
ARGINATURA ringrosso sovrizzo rivestimento difesa diaframmatura	X
SCOLMATORE	
DIVERSIVO	
SISTEMAZIONI D'ALVEO soglie di fondo briglie muri di sonda scogliere longitudinali pennelli cunettoni altro	

## 8.2 INTERVENTO NON STRUTTURALE

Disciplina territoriale delle zone soggette ad inondazioni	
Vincoli	X
Assicurazioni obbligatorie	

## 9. MONITORAGGI

## 10. PERICOLOSITA'

Frequenza probabile evento (tempo di ritorno inanni)	T=20/50	X	T=50/100	
	T=100/200		T=200/500	

## 11. BACINI MONTANI:

Colate detritiche	X
Piense repentine	
Alluvioni conoidi	

## 12. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE ALTE:

Corso d'acqua non arginato	
Sormonti arginali	
Sfondamenti arginali	
Erosioni e fontanazzi	X

## 13. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE BASSE

Insufficienza impianti sollevamento	
-------------------------------------	--

#### 14. ESTUARI MARITTIMI

Collasso difesa a mare	
------------------------	--

#### 15. INTENSITÀ PRESUNTA DEL FENOMENO RISPETTO ALLE CONSEGUENZE ECONOMICHE:

Lieve	
Media	X
Elevata	
Molto elevata	

#### 16. VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

ESPOSIZIONE	VULNERABILITA'		
	Danno grave (strutturale o perdita totale)	Danno medio (funzionale)	Danno lieve (estetico)
Presenza di centro abitato	X		
Presenza di insediamenti produttivi			
Presenza di industrie a rischio			
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ecc.)	X		
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali, linee ferroviarie)			
Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)			
Presenza di beni culturali			

Numero di persone potenzialmente coinvolte	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita abitazione
20	X		

#### 17. DESCRIZIONE SINTETICA DEL DANNO ATTESO A CHIARIMENTO DELLE SCELTE RIPORTATE NELLA TABELLA PRECEDENTE:

Continue erosioni al piede del rilevato stradale della strada panoramica e alle terrazze esistenti molte delle quali risultano coltivate, con grossi volumi di materiale trasportato a valle che costringono continuamente l'amministrazione comunale al rifacimento del regolare corso d'acqua mediante l'utilizzo di mezzi meccanici.

#### 18. INTERVENTI

Realizzazione di sistemi di protezione della scarpata stradale e nuovi argini in particolare immediatamente a monte del ponte sulla strada per Tempio Pausania, mediante l'utilizzo di strutture stabili quali muri prefabbricati, per evitare il crollo dei terrapieni e le continue erosioni dei costoni a ridosso di tali aree